

Il ricordo della figlia: a piedi nella neve, nel suo registro 5mila bambini. Ora penso ad una borsa di studio in suo nome

Farini, addio alla sua storica ostetrica

Pina Anselmi per 40 anni l'angelo delle mamme di montagna. Domani i funerali

Ha fatto nascere migliaia di bambini nel vasto territorio di Farini, quando non esitava a partire da sola di notte, con qualsiasi tempo: raggiungeva le case più lontane e aiutava i bambini ad affacciarsi alla vita, aiutava le giovani madri nei primi difficili momenti con i loro piccoli, sempre guidata da un vero amore per quella professione che ha fatto per ben 40 anni, con discrezione e grande impegno. Ora Pina Anselmi, la storica ostetrica di Farini, non c'è più, ma resta viva nel cuore dei suoi tanti "figli", quelli che ha aiutato a nascere e che ancora in questi ultimi anni incontrandola si fermavano a ricordare quei momenti. Intere generazioni legate al suo nome.

I funerali saranno celebrati domani alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe a Farini, poi la salma sarà tumulata al cimitero di Ferriere, in cappella di famiglia. Questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Farini sarà recitato un rosario.

«Vita e lavoro per lei erano la stessa cosa - ricorda la figlia, Tiziana Draghi, medico dentista - Per 40 anni non ha mai mollato, era in servizio permanente. Con grande disponibilità e con entusiasmo, anche nei momenti di difficoltà. E quando già aveva superato gli 80 anni - continua con commozione la figlia - presentando se stessa diceva: "Io sono un'ostetrica"».

Una vita bellissima, dura, ma ricca di soddisfazioni. Originaria di Ughia di Groppallo, nel comune di Farini d'Olmo, Pina Anselmi aveva studiato per ostetrica a Pavia: rimasta vedova presto

con la figlia, aveva deciso di restare la sua opera a Farini, dove è stata per decenni unica ostetrica in quella vasta zona di montagna.

«In suo nome e proprio per ricordare la professione di mia madre e l'importanza che in montagna ci sia questa figura, anche se adesso si nasce in ospedale - annuncia la figlia - stiamo pensando, io e mio marito (Filippo Chiappini Dattilo, ndr) di istituire una borsa di studio destinata a una giovane ostetrica. Che torni nel comune e che conosca le persone, instauri con loro un rapporto bello e profondo. Quando penso a mia madre ricordo l'entusiasmo che aveva per il lavoro, un lavoro che dava la vita, e mi piacerebbe che questo aspetto della professione non andasse



Pina Anselmi in Draghi (foto Franzini)

perduto».

Un entusiasmo e un amore che non è mai venuto a mancare: «All'inizio e per anni - ricorda ancora la figlia - si spostava a piedi, dove la chiamavano, facendo

chilometri nella neve o sotto il sole, e fermandosi nella casa due o tre giorni, per insegnare alla puerpera ad accudire il suo piccolo, per aiutarla. Partiva da sola, anche di notte, per quella che lei considerava una missione di gioia, il dare la vita».

Solo nel '55 - precisa la figlia - la svolta: l'acquisto di una Lambretta che le rendeva più facili gli spostamenti. E come un intrepido centauro raggiungeva anche le case più lontane, senza farsi scoraggiare dal tempo o dalle difficoltà lungo le strade. Poi, nel '61, l'acquisto della macchina: la Cinquecento, con la quale continuava, con un po' di comodità in più, il suo lavoro-missione.

«Proprio ieri in paese - ricorda ancora Tiziana Draghi - poche ore prima della sua morte, ho incontrato la figlia di una signora che conosco da anni. Mi ha fermato e mi ha detto: "Siamo sorelle di latte". Io non capivo, e lei mi ha spiegato che quando mia madre andò a casa sua per farla nascere si fermò lì tre giorni. Anch'io ero piccolissima, e la mamma si tolse il latte e lo mise da parte per darmelo al ritorno a casa. "Ma io ne avevo bisogno subito - ha continuato quella signora - e tua madre allora lo ha dato a me. E' stato il mio primo latte. Ecco perché - ha concluso - io e te siamo sorelle di latte". Ormai vicina alla pensione e con i parti che non si facevano più in casa, Pina Anselmi per un paio di anni lavorò in ufficio, «ma - precisa la figlia - si era comunque messa a disposizione di quelle comunità che in montagna continuavano a far nascere i propri figli tra le mu-

re domestiche».

Nel registro dei parti di Pina Anselmi ci sono 5mila nomi. «Devo a mia madre la voglia di diventare medico - conclude la figlia - e non è un caso che per 11 anni io abbia fatto guardie mediche a Farini».

Proprio da Farini arrivano le prime testimonianze: «Negli anni Cinquanta è stata una mia collega - ricorda il dottor Gianfranco Squeri, ex sindaco - era una sorta di pioniere, gestiva la microsanità del comprensorio, che all'epoca contava 8mila abitanti. Attivissima, ricordo che si spostava da sola e seguiva i medici, Secondo Miti e Antonio De Micheli, che venivano chiamati per i parti. Non dimentichiamo - conclude - che Farini è un territorio di 120 Km quadrati, con frazioni lontane anche 20 chilometri, e con molte strade che fino agli anni Sessanta erano mulattiere». Il sindaco di Farini, Antonio Mazzocchi - anche lui nato grazie alla storica ostetrica - vuole ricordare Pina Anselmi: «E' una figura molto importante per tutto il nostro territorio. Sempre gentile, piuttosto riservata, ma quando iniziava a parlare ti coinvolgeva per ore. Ha fatto affacciare alla vita intere generazioni nelle nostre zone, e quando si nasce in casa si resta più legati alla persona che ti ha permesso di venire al mondo. Anche la figlia e il genero - ci tiene a precisarlo - sono legatissimi al nostro territorio, sempre disponibili per le iniziative che riguardano la comunità. Proprio come è stata per mezzo secolo l'ostetrica Pina Anselmi».

Patrizia Galeotti

Notizie in breve

PONTENURE

Domani rubinetti a secco per 4 ore

PONTENURE - Domani, 13 maggio, dalle ore 14 e 30 alle ore 18 e 30, verrà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile in alcune zone del comune di Pontenure per consentire il collegamento alla rete di acquedotto comunale delle tubazioni che serviranno la nuova zona industriale. L'interruzione dell'acqua è prevista per tutta la durata dell'intervento alle utenze di Muradello, Fornaci Rdb, Rdb, Giarona, zona cimitero, Cassino e Fornace vecchia. Una volta terminati i lavori, comunque, per qualche ora si potranno quindi verificare fuoriuscite di acqua sporca dai rubinetti fino alla completa pulizia della rete. Per eventuali disagi in una nota Enia si scusa con i cittadini che ringrazia per la collaborazione.

SAN GIORGIO

Incontro venerdì su "Il volto di Gesù nell'arte"

Il gruppo parrocchiale dell'Azionale cattolica e il circolo culturale L'Alternativa organizzano un incontro su "Il volto di Gesù nell'arte" nel salone parrocchiale di San Giorgio in via Conciliazione 10. Don Giuseppe Lusignani, direttore dell'ufficio diocesano Beni culturali della diocesi di Piacenza-Bobbio e assistente diocesano dell'Acr, accompagnerà i presenti in un interessante percorso tra arte e spiritualità relative all'iconografia del volto di Cristo.

Calendasco

Dalla Fiera del Po un gesto solidale per l'Abruzzo

CALENDASCO - (Tode) Bel gesto di solidarietà che arriva da Calendasco: la locale Pro Loco e l'associazione "Amici della Piazza" della presidente Mariuccia Gnocchi, che hanno collaborato con il Comune per la riuscita della Fiera del Po, hanno scelto di devolvere in beneficenza i proventi derivanti dall'attività degli stand gastronomici.

«Purtroppo la pioggia - ci ha detto Piero Bensi, Presidente della Pro Loco - ha limitato l'afflusso di persone: nonostante questo siamo riusciti a conseguire un discreto gruzzolo e crediamo sia doveroso rivolgere il nostro pensiero a chi, in questo momento, sta attraversando un periodo decisamente tribolato».

Così, anche da Calendasco, arriverà un contributo in favore delle popolazioni terremotate dell'Abruzzo; non solo, parte degli utili della sagra, saranno invece devoluti ad un gruppo di bambini bielorussi.

Brevi elettorali

PODENZANO, MURELLI A PRE

UN PUNTO ELETTORALE (np) Aperto il punto di campagna elettorale della candidata a sindaco di Podenzano Elena Murelli. Con l'aspirante presidente della Provincia di Piacenza, Massimo Trespidi e l'onorevole Tommaso Foti venerdì sera sono state aperte ufficialmente alla cittadinanza le porte della sede elettorale della lista "Progetto domani", situata al numero 69 di via Montegrappa. Nella serata dell'inaugurazione la candidata prima cittadina ha evidenziato ancora una volta i principi e l'impegno concreto della squadra verso il cittadino per «rinnovare il nostro paese e renderlo sempre più vivibile per le famiglie, i giovani, gli anziani». Elena Murelli alla guida, «un volto nuovo che - ha affermato Massimo Trespidi che parteciperà all'incontro con la cittadinanza lunedì 25 maggio all'auditorium - con entusiasmo e volontà di servire la propria comunità locale, rappresenta la voglia di cambiare sempre più diffusa nella nostra provincia». Previsti fino al 4 giugno incontri con la cittadinanza nel capoluogo e nelle frazioni per illustrare il programma elettorale che può essere scaricato sul sito www.elenamurelli.it. Sul tema nuovo centro del paese, "Progetto domani" presenterà un'idea alternativa di piazza martedì 19 alle 21 nella sala auditorium.

PODENZANO: SEGALINI PRESENTA LA SQUADRA

(np) Il candidato sindaco Gabriele Segalini presenta la squadra che si propone per essere eletta alle prossime amministrative. Questa sera alle ore 21 nella sala superiore della pizzeria del centro sportivo comunale "G. Valla" i candidati della lista "Segalini sindaco - Civica per il cambiamento" incontreranno la cittadinanza e presenteranno anche i punti del programma elettorale.

CON PRIME DECISIONI

Pubblica Sant'Agata: nuovo consiglio

I soci della Pubblica assistenza S. Agata hanno eletto il nuovo consiglio direttivo. Lo stesso ha provveduto quindi alle nomine delle cariche sociali e per la quarta volta ha riconfermato il presidente in carica Leonardo Bongiorno.

Quindi il nuovo Consiglio direttivo che resta in carica per i prossimi tre anni risulta così composto: Leonardo Bongiorno (presidente), Filippo Patelli (vice presidente), Anna Maria Groppi (segretario), Angelo Pinoia (amministratore). Consiglieri: Davide Raggi, Luigi Raggi, Luigi Brigati, Simone Golzi, Luigi Saltarelli. Direttore sanitario Francesco Ocelli.

Anche quest'anno nei mesi estivi verrà istituito il servizio di supporto all'emergenza con auto infermieristica per i mesi estivi. E' la prima decisione del nuovo consiglio direttivo. In giugno, luglio e agosto, visto l'incremento della popolazione residente e quella in transito, durante i fine settimana dalle ore 8 alle ore 20 sarà presente presso la sede della Pubblica Assistenza anche un medico che sarà a disposizione per visite ambulatoriali e domiciliari e inoltre affiancherà gli equipaggi dell'ambulanza in emergenza. Il servizio sarà effettuato con la collaborazione finanziaria del Comune di Rivergaro e dei cittadini. Tra gli obiettivi futuri del nuovo consiglio il raggiungimento dei fondi per l'acquisto di una nuova ambulanza per il servizio d'emergenza.



La festa nel parco di villa Raggio in occasione del taglio del nastro nei locali della biblioteca comunale; a fianco, il momento della inaugurazione (f. Franzini)



Pontenure, nuova e prestigiosa casa per la biblioteca a villa Raggio

PONTENURE - Grande entusiasmo per l'inaugurazione della nuova sede della biblioteca comunale di Pontenure presso villa Raggio. Al taglio del nastro di sabato scorso sono intervenuti numerosi cittadini e altrettanti bambini.

L'entusiasmo è stato dimostrato dalle diverse autorità che hanno presenziato alla giornata di festa che si è celebrata a villa Raggio. Il sindaco Angela Fagnoni, il vicesindaco Fabrizio Giorgi, l'assessore comunale Roberto Modenesi e l'assessore provinciale Mario Magnelli (entrambi alla cultura) si sono detti tutti molto soddisfatti del lavoro svolto per ridare "lustro" sia alla villa, sia alla biblioteca. La villa ottocentesca è stata scelta perché «edificio prestigioso e simbolico - spiega l'assessore Modenesi - che doveva essere recuperato al meglio per essere sfruttata dall'intera comunità pontenurese. Ci vorranno un paio d'anni, vero, ma ogni spazio sarà sfruttato a dovere da chi vorrà fare cultura». Dello stesso avviso il sindaco che sottolinea anche l'importanza della giornata perché «si vuol dimostrare che investire sulla cultura, specialmente in questo pe-

riodo di crisi, non è affatto una spesa inutile; così facendo progettiamo un guadagno nel futuro, facendo sì che i giovani imparino ad affrontare la nuova società che si va delineando».

Il progetto prevede che villa Raggio diventi una cittadella culturale con il recupero (oltre che dell'intero edificio) della serra e del teatrino liberty in modo da poter utilizzare tutto il parco e creare un caffè letterario al suo interno. «Non prevediamo - so-

stiene Modenesi - un determinato target di fruitori, bensì un utilizzo trasversale dai giovani ai più anziani in modo da fornire servizi per l'intera comunità». Secondo Giorgi la biblioteca avrà un ruolo fondamentale nei giovani perché «permette di aumentare la conoscenza nelle nuove generazioni. E la presenza di così tanti giovani e bambini fa ben sperare nel successo della nostra impresa!».

Contenta per il recupero tanto

Raid notturno

Rubati due camion con rimorchio in una ditta della zona industriale di Niviano

RIVERGARO - Due camion con rimorchio sono stati rubati in un'azienda che si trova nella zona industriale di Niviano di Rivergaro. Ad accorgersi che qualcosa non andava è stata una guardia giurata dell'Ivri durante un giro di perlustrazione notturno compiuto nella zona. Erano attorno alle tre di notte quando il vigilante ha visto il cancello stranamente aperto ed ha avvisato il titolare che, dopo una perlustrazione, ha scoperto l'assenza dei due mezzi pesanti.

Anche un'abitazione di Bassano è stata presa di mira nei giorni scorsi dai malintenzionati ma senza risultato. Sabato pomeriggio at-

torno alle 18 nella casa è scattato l'allarme. Dal controllo fatto da carabinieri e metronotte sono state riscontrate tracce di forzatura sulla porta d'ingresso della cucina. E' stato scoperto anche un tentativo di manomissione del sistema di allarme. Dai primi accertamenti però non risultava che fosse stato portato via nulla. Probabilmente l'allarme ha messo in fuga i malintenzionati.

Una tentata intrusione si è registrata nello scorso fine settimana anche in un'abitazione delle parti di Nibbiano nella quale è scattato l'allarme sabato alle 19,30. Sul posto, anche in questo caso, metronotte e carabinieri.

Andrea Tagliaferri